



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 240 della seduta del 6 giugno 2019.**

**Oggetto:** Programmazione utilizzo risorse finanziarie ex Legge n.119/2013 annualità 2018. Modifiche composizione e competenze del Tavolo regionale sulla violenza contro le donne di cui alla D.G.R. n. 539/2016.

**Presidente o Assessore/i Proponente/i:** Dott.ssa Angela Robbe

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (*timbro e firma*) \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i:** Vicario Dott. Roberto Cosentino

**Dirigente/i Settore/i:** Dott.ssa Edith Macri

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 4 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.  
Il Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Bilancio  
D.ssa S. Buonaiuto

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- la legge n. 66 del 15/02/1996 “Norme contro la violenza sessuale” con la quale è stato riconosciuto il principio secondo cui la violenza sessuale è un reato contro la persona e non contro la pubblica morale, disponendo misure preventive e punitive più severe;
  - Il documento dell’Assemblea Generale dell’ONU (anno 2000), che afferma l’obbligo da parte degli Stati di prevenire, indagare e punire gli atti di violenza contro le donne come reati penali e di fornire protezione alle vittime;
  - La legge n.154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
  - La Legge Regionale n.20 del 21/08/2007 recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza”;
  - La legge n.38/2009 “Conversione in legge del decreto-legge 23 febbraio 2009, n.11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”;
  - La Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.
  - La legge n. 77 del 27 giugno 2013 di ratifica della Convenzione di Istanbul del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.
  - Il decreto legge n. 93 del 14/08/2013 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 119/2013, che prevede all’art.5 l’adozione da parte del Ministro delegato alle pari opportunità e previa intesa in sede di Conferenza unificata di un Piano d’Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”
  - La legge regionale n. 38 del 23/11/2016 con la quale è stato istituito l’Osservatorio sulla violenza di genere;
  - La legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
  - La legge regionale n.23/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”;
  - L’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall’articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014. (Rep. Atti n. 146/CU), pubblicata sulla G.U. Serie Generale n.40 del 18.02.2015;
  - La D.G.R. n. 539 del 16/12/ 2016 che ha istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne (di seguito Tavolo regionale);
  - La D.G.R. 539 del 15.11.2017 con la quale sono state fissate le modalità per il censimento dei Centri antiviolenza in Calabria e per il loro riconoscimento formale e, inoltre, sono state apportate modifiche e integrazioni al Tavolo tecnico di cui alla D.G.R. 539/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. 09.11.2018, registrato alla Corte dei Conti in data 4.01.2019, recante “*Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” anno 2018, di cui all’art. 5-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119*”; con il quale alla Regione Calabria sono state assegnate somme per complessivi **euro 668.295,28**, così suddivisi:
- Euro 271.259,71 per interventi di cui all’art.2, comma 2, lett. a) del DPCM 09/11/2018 destinati all’istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove Case rifugio per donne vittime di violenza;
  - Euro 397.035,94 per il finanziamento degli interventi di cui all’art.2, comma 2, lett. b) del DPCM 09/11/2018, così a sua volta ripartito:
    - ✓ Euro 206.243,97 per il finanziamento dei centro antiviolenza pubblici e privati già esistenti in regione;
    - ✓ Euro 135.717,66 per per il finanziamento delle Case rifugio per donne vittime di violenza pubbliche e private già esistenti in regione;

- ✓ Euro 55.073,94 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli.

**ATTESO** che, come previsto all'art.3, comma 2 del suddetto D.P.C.M., il Dipartimento per le Pari Opportunità (D.P.O.) trasferisce alle regioni le risorse, secondo gli importi indicati nelle tabelle allegato allo stesso decreto, a seguito di specifica richiesta, da inviare entro novanta giorni dalla data della comunicazione da parte del Dipartimento per le pari opportunità dell'entrata in vigore del presente decreto, corredata da un'apposita scheda programmatica che dovrà recare, per ciascuno degli interventi sopra richiamati:

- l'indicazione di obiettivi definiti;
- l'indicazione delle attività da realizzare per l'attuazione degli interventi e la predisposizione di un apposito cronoprogramma che indichi le tempistiche e le modalità;
- un piano finanziario coerente col citato cronoprogramma.

**VISTA** la nota n. 0000602 del 01/02/2019 con la quale il D.P.O. ha comunicato l'entrata in vigore del DPCM 9.11.2018 e che il termine per la presentazione della richiesta di acquisizione delle risorse regionali è stabilito al 1.5.2019;

**VISTA** la D.G.R. n. 109 del 22/03/2019, avente ad oggetto "*Variazione al Bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, c.2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii – Assegnazione di fondi da parte dello Stato a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità finalizzati al potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza (art.5 bis, comma 1 della legge n.119 del 15/10/2013)*", con la quale è stata iscritta nel bilancio 2019 la somma complessiva di €. 668.295,28 così di seguito distinta:

- €. 510.231,78 sul capitolo di uscita U6201056001 "*Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5 bis, c.1 della legge n.119/2013 – capitolo d'entrata E2109003901;*
- €. 158.063,50 sul capitolo di uscita U6201056002 "*Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5 bis, c.1 della legge n.119/2013- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali – capitolo d'entrata E2109003901;*

**VISTA** la proposta di scheda programmatica, redatta dal Settore competente sul *format* appositamente predisposto dal D.P.O., allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, recante le modalità di utilizzo delle risorse di che trattasi e le informazioni richieste per la loro erogazione;

**VISTA** la proposta di scheda regioni denominata "2.1. Presa in carico", richiesta dal D.P.O. con la comunicazione sopra citata a corredo della documentazione da inviare ai fini dell'accesso alle risorse assegnate, descrittiva degli interventi regionali programmati, debitamente compilata dal Settore competente e allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che ai fini della programmazione dell'utilizzo dei fondi in argomento, il Settore competente ha dichiarato che, nelle sedute del 12 e del 26 marzo c.a., è stato consultato il Tavolo regionale di cui alla DGR 539/2016 in attuazione di quanto prescritto al comma 5 dell'art.3 del DPCM 9.11.2018, giusti verbali agli atti dello stesso ufficio;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la Regione Calabria, in conformità con quanto stabilito in ambito internazionale e nazionale ha inteso promuovere iniziative atte a contrastare la violenza di genere sul territorio mediante l'adozione della legge regionale n. 20/2007 e successive disposizioni e atti di indirizzo;
- in esito all'impulso dato in tal senso dalla Regione sono stati creati e finanziati sul territorio calabrese centri antiviolenza e case rifugio che ad oggi formano una rete formale molto attiva e presente sui rispettivi territori costituendo un punto di riferimento stabile per le donne vittime di violenza;
- che tali strutture hanno contribuito in modo significativo all'emersione ed al contrasto del fenomeno della violenza di genere nella Regione Calabria;

#### **VISTE:**

- La deliberazione di Giunta Regionale n. 539 del 16/12/2016 istitutiva del Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;

- Le deliberazioni di Giunta Regionale n. 14 del 23/01/2017 e n. 539 del 15/11/2017 con le quali sono state apportate modificazioni e integrazioni alla D.G.R. 539/2016 in relazione alla composizione del Tavolo regionale sopra indicato;

**RILEVATA** la necessità di apportare idonei correttivi ed aggiornamenti in relazione ai compiti ed alla composizione del Tavolo regionale citato;

**RITENUTO** che il suddetto Tavolo regionale debba essere così composto:

- Assessore al Lavoro e Welfare o suo delegato: Presidente;
- Il Dirigente del Settore regionale competente in materia di Pari Opportunità o suo delegato: componente;
- Il Dirigente del Settore regionale competente in materia di Politiche Sociali o suo delegato: componente;
- N. 1 rappresentante della Commissione Regionale Pari Opportunità: componente;
- La Consigliera regionale di parità: componente;
- N. 2 rappresentanti del Coordinamento dei Centri Antiviolenza della Calabria (C.A.D.I.C.): componenti;
- N. 1 rappresentante dei centri antiviolenza e delle Case rifugio/accoglienza pubblici e pubblico-privati non aderenti al C.A.D.I.C.: componente;
- N. 1 rappresentante dei centri antiviolenza e delle Case rifugio/accoglienza privati non aderenti al C.A.D.I.C.: componente;
- N. 1 rappresentante dell'ANCI regionale;
- N. 1 rappresentante dell'Associazione D.I.R.E.: componente
- N.1 rappresentante dell'Ufficio Scolastico regionale: componente
- N. 1 rappresentante di istituzioni pubbliche e private la cui presenza si renda utile o necessaria in relazione all'argomento trattato: uditore;
- Il funzionario del Settore competente, responsabile di procedimento in materia di pari opportunità: segretario verbalizzante.

**RITENUTO**, altresì, di attribuire al Tavolo regionale de quo i compiti e le funzioni descritte all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a parziale rettifica di quanto stabilito dalla DGR 539/2016;

**RITENUTO**, altresì, di prevedere attraverso l'allegato "B" il Regolamento interno per la disciplina delle modalità organizzative ed il funzionamento del Tavolo di che trattasi;

#### **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U6201056001 - per €. 510.231,78 - e sul capitolo di spesa U6201056002 - per €.158.063,50;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Lavoro e Welfare, Dott.ssa Savina Angela Antonietta Robbe, a voti unanimi,

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**1- Di approvare** la scheda programmatica di cui all'art. all'art.3, comma 2 del D.P.C.M. 09.11.2018 e la scheda regioni denominata "2.1. Presa in carico", debitamente compilate e allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da inviare al Dipartimento per le Pari Opportunità per l'accesso ai fondi di cui al predetto decreto;

**2- Di modificare** parzialmente la Deliberazione di Giunta regionale n. 539/2016 in ordine ai compiti e alle funzioni attribuite al *Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne*”;

**3- Di approvare** l’Allegato “A”, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante compiti e funzioni del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne*” a parziale modifica della DGR n. 539/2016;

**4- Di modificare** la composizione del Tavolo regionale sopra citato che risulta così composto:

- Assessore al Lavoro e Welfare o suo delegato: Presidente;
- Il Dirigente del Settore regionale competente in materia di Pari Opportunità o suo delegato: componente;
- Il Dirigente del Settore regionale competente in materia di Politiche Sociali o suo delegato: componente;
- N. 1 rappresentante della Commissione Regionale Pari Opportunità: componente;
- La Consigliera regionale di parità: componente;
- N. 2 rappresentanti del Coordinamento dei Centri Antiviolenza della Calabria (C.A.D.I.C.): componenti;
- N. 1 rappresentante dei centri antiviolenza e delle Case rifugio/accoglienza pubblici e pubblico-privati non aderenti al C.A.D.I.C.: componente;
- N. 1 rappresentante dei centri antiviolenza e delle Case rifugio/accoglienza privati non aderenti al C.A.D.I.C.: componente;
- N. 1 rappresentante dell’ANCI regionale;
- N. 1 rappresentante dell’Associazione D.I.R.E.: componente
- N.1 rappresentante dell’Ufficio Scolastico regionale: componente
- N. 1 rappresentante di istituzioni pubbliche e private la cui presenza si renda utile o necessaria in relazione all’argomento trattato: uditor;
- Il funzionario responsabile di procedimento in materia di pari opportunità: segretario verbalizzante.

**5- Di approvare** l’allegato “B” recante il Regolamento interno per la disciplina delle modalità organizzative ed il funzionamento del *“Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne”*;

**6- Di stabilire** che la copertura finanziaria del presente provvedimento, per la somma complessiva di €. 668.295,28 e così garantita:

- €. 510.231,78 sul capitolo di uscita U6201056001 *“Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5 bis, c.1 della legge n.119/2013 – capitolo d’entrata E2109003901”*;
- €. 158.063,50 sul capitolo di uscita U6201056002 *“Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5 bis, c.1 della legge n.119/2013- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali – capitolo d’entrata E2109003901”*;

**7- Di notificare** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente ai diretti interessati.

**8- Di disporre** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Avv. Ennio Antonio Apicella**

**IL PRESIDENTE**  
**On.le Gerardo Mario Oliverio**

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 17/07/2019 al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L’impiegato addetto